

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Autoprofi DPF and Catalyst Cleaner

Data di stampa: 08.02.2016

N. del materiale: 1669

Pagina 1 di 9

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Autoprofi DPF and Catalyst Cleaner

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	CTP GmbH	
Indirizzo:	Saalfelder Strasse 35h	
Città:	D-07338 Leutenberg	
Telefono:	+49 (0)36734 230-0	Telefax: +49 (0)36734 230-22
E-Mail:	msds@bluechemgroup.com	
Persona da contattare:	Jens Moeller, Dipl.-Chem.	Telefono: +49 (0)36734 230-19
Internet:	www.bluechemgroup.com	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Ulteriori dati

COD.: 43159

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Aerosol: Aerosol 3

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Dam. 1

Indicazioni di pericolo:

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Provoca irritazione cutanea.

Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

2-aminoetanolo, etanolamina

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Autoprofi DPF and Catalyst Cleaner

Data di stampa: 08.02.2016

N. del materiale: 1669

Pagina 2 di 9

P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501	Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Etichettatura speciale di determinate miscele

18,0 % del totale dei componenti in termini di massa è infiammabile.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Aerosol, non infiammabile

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
34590-94-8	(2-methoxymethylethoxy)propanol			10 -< 25 %
	252-104-2		01-2119450011-60	
141-43-5	2-aminoetanolo, etanolamina			3 -< 5 %
	205-483-3	603-030-00-8		
	Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B; H332 H312 H302 H314			
7320-34-5	tetra-potassium-diphosphate (potassium-pyro-phosphate)			1,0 -< 2,5 %
	230-785-7			
	Eye Irrit. 2; H319			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla.
Cambiare indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di pericolo di perdita dei sensi sistemare la persona in posizione stabile, sdraiata su un fianco, anche in caso di trasporto.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi sciacquare ad occhi aperti abbondantemente con acqua per almeno 5. min.

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Autoprofi DPF and Catalyst Cleaner

Data di stampa: 08.02.2016

N. del materiale: 1669

Pagina 3 di 9

Successivamente consultare un oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Si possono verificare i seguenti sintomi:

svenimento. Stato di ebbrezza. vomito. stordimento. Dolori di testa.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Estintore a polvere.

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂).

Getto d'acqua a diffusione.

schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Galleggia sull'acqua. I vapori sono più pesanti dell'aria e si espandono rasoterra.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

In caso d'incendio, raffreddare i contenitori in pericolo con dell'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Indossare un adeguato abbigliamento protettivo secondo la EN 465.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato. Areare bene il posto di lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Il pavimento deve essere impermeabile, non deve presentare fughe e pori. Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato. Non conservare a temperature sopra i: 50 °C

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

7.3. Usi finali specifici

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Autoprofi DPF and Catalyst Cleaner

Data di stampa: 08.02.2016

N. del materiale: 1669

Pagina 4 di 9

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di soglia adottati

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
141-43-5	2-Amminoetanolo	1	2,5		TWA (8 h)	
		3	7,6		STEL (15 min)	
34590-94-8	Etere metilico del glicole dipropilenico	50	308		TWA (8 h)	
		-	-		STEL (15 min)	

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure generali di protezione ed igiene

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Protezioni per occhi/volto

Utilizzare occhiali protettivi a chiusura ermetica

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: FKM (Caucciù di fluoro (Viton)).NBR (Caucciù di nitrile).

Protezione respiratoria

Areare bene il posto di lavoro.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol
Colore:	trasparente
Odore:	caratteristico/a

Metodo di determinazione

Valore pH (a 20 °C): 11,4

Cambiamenti in stato fisico

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 100 °C

Punto di infiammabilità: 75 °C

Inferiore Limiti di esplosività: 1,1 vol. %

Superiore Limiti di esplosività: 14,0 vol. %

Temperatura di accensione: 270 °C

Pressione vapore: 8000 hPa
(a 20 °C)

Densità (a 20 °C): 1,011 g/cm³

Solvente: Solventi organici: 18 %
Acqua.: 80 %

9.2. Altre informazioni

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Autoprofi DPF and Catalyst Cleaner

Data di stampa: 08.02.2016

N. del materiale: 1669

Pagina 5 di 9

Contenuto di solidi: 1,0 %

Nessun dato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Non si verifica decomposizione con corretto utilizzo

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non conservare a temperature sopra i: 50 °C

Conservare lontano dal calore.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono conosciuti residui di decomposizione pericolosi

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Metodo	Dosi	Specie	Fonte
141-43-5	2-aminoetanolo, etanolamina				
	per via orale	DL50	1515 mg/kg	Ratto	
	dermico	DL50	1025 mg/kg	Coniglio	IUCLID
	per inalazione vapore	ATE	11 mg/l		
	per inalazione aerosol	ATE	1,5 mg/l		

Irritazione e corrosività

Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può provocare irritazioni.

Irritante per gli occhi: possibile irritazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non ci sono informazioni disponibili.

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Autoprofi DPF and Catalyst Cleaner

Data di stampa: 08.02.2016

N. del materiale: 1669

Pagina 6 di 9

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Metodo	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte
141-43-5	2-aminoetanolo, etanolamina					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	150 mg/l	96 h	Onchorhynchus mykiss	IUCLID
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	22 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	65 mg/l	48 h	Daphnia magna	
7320-34-5	tetra-potassium-diphosphate (potassium-pyro-phosphate)					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	>750 mg/l	96 h	pigo leuciscus idus	

12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
141-43-5	2-aminoetanolo, etanolamina	-1,91 (25°C)

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non ci sono informazioni disponibili.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non smaltire con i rifiuti domestici

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
Classificato come rifiuto pericoloso.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOLS

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Autoprofi DPF and Catalyst Cleaner

Data di stampa: 08.02.2016

N. del materiale: 1669

Pagina 7 di 9

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

2

14.4. Gruppo d'imballaggio:

-

Etichette:

2.2



Codice di classificazione:

5A

Disposizioni speciali:

190 327 344 625

Quantità limitate (LQ):

1 L

Quantità consentita:

E0

Categoria di trasporto:

3

Numero pericolo:

-

Codice restrizione tunnel:

E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:

UN 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

2

14.4. Gruppo d'imballaggio:

-

Etichette:

2.2



Codice di classificazione:

5A

Disposizioni speciali:

190 327 344 625

Quantità limitate (LQ):

1 L

Quantità consentita:

E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:

UN 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

2.2

14.4. Gruppo d'imballaggio:

-

Etichette:

2.2



Marine pollutant:

-

Disposizioni speciali:

63, 190, 277, 327, 344, 959

Quantità limitate (LQ):

1000 mL

Quantità consentita:

E0

EmS:

F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO)

14.1. Numero ONU:

UN 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

2.2

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Autoprofi DPF and Catalyst Cleaner

Data di stampa: 08.02.2016

N. del materiale: 1669

Pagina 8 di 9

14.4. Gruppo d'imballaggio:

-

Etichette:

2.2



Disposizioni speciali:

A98 A145 A167 A802

Quantità limitate (LQ) Passenger:

30 kg G

Passenger LQ:

Y203

Quantità consentita:

E0

Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:

203

Max quantità IATA - Passenger:

75 kg

Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:

203

Max quantità IATA - Cargo:

150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2004/42/CE (VOC): 951,8 g/l

Ulteriori dati

Contiene una confezione di gas sotto pressione soffocante ..:

< 5 %

< 5 % Tensioattivi non ionici

Regolamentazione nazionale

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Autoprofi DPF and Catalyst Cleaner

Data di stampa: 08.02.2016

N. del materiale: 1669

Pagina 9 di 9

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)